

BERNERI, MARIA LUISA (Arezzo, 1 marzo 1918 - Londra, 13 aprile 1949). Scrittrice anarchica.

Nasce ad Arezzo, figlia di Camillo e Giovanna Caleffi. All'età di otto anni è costretta ad emigrare insieme alla mamma e alla sorella Giliana, per raggiungere il padre in Francia, perseguitato dal governo fascista. La famiglia vive momenti difficili a causa dei continui arresti del babbo che, ben presto, diverrà il fuoriuscito più perseguitato d'Europa. La giovane B. cerca di superare le avversità studiando molto, lavorando nel piccolo negozio di generi alimentari, aperto dalla mamma Giovanna nel 1933. Al 1934 risale la prima segnalazione e l'apertura di un fascicolo di polizia a suo nome al Casellario Politico Centrale, mentre appena ha iniziato a condividere le idee anarchiche di suo padre. A tredici anni ha conosciuto a Parigi Vero Recchioni (alias Vernon Richards), compagno di fede di Camillo Berneri. La giovanissima B., in una lettera a Vero (28 giugno 1935), esprime già tutta la sua ingenua tensione ideale e utopica, immaginando una scuola fantastica nella foresta, autogestita dai bambini, senza autorità e senza imposizioni. Durante la permanenza in Francia, che si protrae per oltre un decennio, la B. ha modo di approfondire il suo interesse per i problemi sociali e politici contemporanei, di intraprendere gli studi di psicologia infantile. Dopo il liceo, s'iscrive alla facoltà di lettere a La Sorbonne, ma interrompe gli studi per trasferirsi in Inghilterra. Nell'aprile 1936 il Consolato di Londra ha già individuato la sua nuova residenza "al n.21 di Greek street Soho nella casa di proprietà del noto sovversivo dottor Galasso Francesco". Al primo piano del medesimo stabile londinese risiede anche Emma Goldman. Allo scoppio della guerra di Spagna il padre è uno dei primi ad accorrere (delegato politico della Sezione italiana della Colonna "Ascaso" CNT-FAI, struttura militare che ha fondato insieme a Rosselli e Angeloni). La B. accompagna la mamma un paio di volte a Barcellona ("condivide le idee del padre" annotano le carte di polizia per giustificare la sua iscrizione in Rubrica di frontiera, nell'aprile 1937, con la dizione "da perquisire"). Quando Camillo cade assassinato dai sicari di Stalin, il 5 maggio 1937, la sua vita subisce un cambiamento irreversibile: capisce che deve proseguire l'opera di suo padre. Lo stesso anno parte per Londra dove, nel dicembre, si sposa con Vero. Diventa elemento di spicco del movimento libertario inglese, grazie alla capacità oratoria e al suo fascino. Animatrice dell'Unione dei gruppi anarchici in Gran Bretagna, redattrice di "Spain and the World" (1936-1939) e di "Freedom" (1939-1945), il solo organo antimilitarista in un paese in guerra, si dedica attivamente alla raccolta fondi per gli orfani spagnoli. Studiosa del sistema sociale ed economico della Russia, pubblica nel 1944 una raccolta di scritti scelti, dal titolo *Workers in Stalin's Russia*, alcuni tratti da "War Commentary" per *Anarchism and The Russian Myth*. Svolge insieme alla redazione del giornale, propaganda contro la guerra, e nel 1945 è accusata e processata per "attività sediziosa" (ma prosciolta), il marito è invece arrestato. All'uscita dalla detenzione, Vero si trova senza il suo lavoro d'ingegnere e la coppia decide di dedicarsi professionalmente alla fotografia, mentre continuano l'attività politica. Si occupa anche di psicologia ed è fra i primi divulgatori in Inghilterra dell'opera di W. Reich, con un articolo *Sexuality and Freedom*, in "Now", nel 1945. A dicembre del 1948 partorisce una bambina, deceduta subito dopo la nascita. Mai ripresasi dal dispiacere, muore per un'infezione virale il 13 aprile 1949. Il suo corpo è cremato nel cimitero di Kensal Green. Alla morte si costituisce un Comitato in sua memoria e viene pubblicato *A tribute*, (1949), *Journey through Utopia* (1950), che è una rassegna sul valore libertario della tradizione utopica *Neither East nor West* (1952), antologia dei suoi articoli dal 1939 al 1948. B. ha lasciato incompiuti alcuni progetti: una traduzione di Bakunin, iniziata con George Woodcock, gli appunti di suo padre sulla questione sessuale, uno studio sulle tendenze rivoluzionarie del Marchese De Sade e gli scritti inediti di Sacco e Vanzetti.

Bibl.: *Dizionario biografico degli anarchici italiani*, Pisa, BFS, 2003, vol. I, *ad nomen*; Archivio Centrale dello Stato, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*; Ibidem, *Beneri Camillo, Berneri Giliana, Caleffi Giovanna*; Archivio famiglia Berneri A. Chessa, Reggio Emilia: Epistolario *Giovanna Caleffi*; Fondo *Vernon Richards*; Fondo *Serge Senninger*; Fondo *Colonia M.L. Berneri*; "Era Nuova" Torino, quindicinale anarchico, a. VI, n. 4, 15 mag. 1949, *Maria Luisa Berneri*; "Freedom", anarchist fortnightly, London, Vol. 10, No. 9, April 30th 1949, *M.L.B.*, di J.H.; "Freedom", anarchist fortnightly, London, Vol. 10, No.11, May 28th 1949, *Marie Louise Berneri*; *A Spanish Refugee in London remembers M.L.B.*, di Manuel Salgado; "Le réveil anarchiste", 50° Année No. 1071, premier mai 1949, *Marie-Louise Berneri*; "Le Réveil anarchiste", 50° Année, No. 1072, Juin 1949, *Marie-Louise Berneri*; "Umanità Nova" Roma, a. XXIX, n. 20 del 15 mag. 1949, *Maria Luisa Berneri* di J.H.; "Scintilla" di Roberto Marvasi, Napoli-

Roma, n. 5 30-4-1949, *Maria Luisa non è più!*; “Volontà”, Napoli, a. III, n.12, 15 giu. 1949, *In memoria di Maria Luisa Berneri* di L. Adane; “Il Libertario”, Milano, 11 mag. 1949, a. V, n.175-176, *Maria Luisa è morta*; “Le Libertarie”, Paris, a. V, n.178 del 22 apr. 1949, *Le mouvement anarchiste est en deuil. Marie-Louise Berneri*, di A. Prunier; «Freedom Anarchist Magazine centenary edition», Vol. 47, No. 9, Freedom Press, London, 1986, *A Hundred years October 1886 to October 1986, Marie Louise Berneri 1918-1949*, di N.W. & H.B; *Marie Louise Berneri, 1918-1949. A tribute*. London, Marie Louise Committee, 1949; *Feminism Anarchism Women*, “The Raven, Anarchist”, Volume 6 Number 1, January-March 1993, *Marie Louise Berneri: her contribution to Freedom Press*, di John Hewetson; Bollettino Archivio G. Pinelli, n. 12, gennaio 1999, F. Chessa, *Italia: le donne di casa Berneri, M.L. Berneri*; “L’Almanacco”, Rassegna di Studi storici e di ricerche sulla società contemporanea, a. XXI, n. 38/39, Giugno-Settembre 2002, F. Montanari, *Biografie di militanti anarchiche. Le figlie di Camillo*; “Il Mondo”, a. III, n. 20 (118), Roma 19 maggio 1951, *Il Viaggio in Utopia*, di E. Tagliacozzo; G. Sacchetti, *Ricordo di Maria Luisa Berneri (Arezzo 1918 – Londra 1949): una donna in cerca di utopia*, “L’Osservatore”, Arezzo, n.21/1989; G. Sacchetti, *Presenze anarchiche nell’Aretino dal XIX al XX secolo*, Pescara, Samizdat, 1999, pp. 214-15.

Opere: *Workers in Stalin’s Russia*, London, Freedom Press, 1944, 1945 e 1949; *Journey through Utopia, Special edition published for the Marie Louise Berneri Memorial Committee*, London, Routledge and Kegan Paul, 1950; *Neither East nor West. Selected writings by Marie Louise Berneri. Published for the Marie Louise Berneri Committee*. London, Freedom Press, 1952; *Journey through Utopia*, Foreword by George Woodcock. London, Freedom Press, 1982; *Neither East nor West. Selected writings 1939-1948. By Marie Louise Berneri. With 16 political cartoons 1943-1944*, by John Olday. London, Freedom Press, 1988; “Now”, Volume five, Freedom Press, London, [1943], *Sexuality and Freedom*; “Revision”, revue d’études Révolutionnaires, n. 1, Février 1938, *Manifeste*, di autori vari; “Adunata dei refrattari”, (1922-1971), *passim*; “Spain and the world”, (1936-1939), *passim*; “Revolt!”, *passim*; “War commentary” (1939-1945), *passim*; “Freedom”, (1945-), *passim*; “Frente Libertario”, a. IV, [1932], *Revolución social en Mexico*; “le Libertaire”, (1944-1956), Paris, *passim*; *Viaggio attraverso Utopia*, traduzione di A. Chersi, Carrara, Movimento Anarchico Italiano / Archivio Famiglia Berneri, 1981.

(G. Sacchetti)